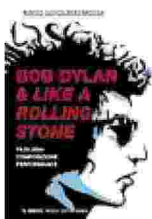


Sette giorni di musica da leggere a cura di Alessio Brunialti

Bob Dylan & Like a Rolling Stone

di Mario Gerolamo Mossa
Mimesis



Ovvero "Filologia, composizione e performance" di una delle canzoni più importanti del Novecento (secondo alcuni la più importante). Questo testo la sviscera da ogni punto di vista. La genesi della composizione con le sue derivazioni musicali, ma anche il criptico e cangiante testo. Poi la tormentata registrazione, che ha visto l'artista cambiare radicalmente l'arrangiamento del brano in corso d'opera. Infine le innumerevoli performance dal vivo.

Le nove vite di Steve Winwood

di Pasquale e Ciro Boffoli
Arcana



Sono proprio nove? Contiamole: lo Spencer Davis Group di "Gimme some lovin'" e "I'm a man", gli effimeri Powerhouse con Clapton, poi i grandissimi Traffic che sono nati, morti e risorti almeno due volte. Poi i Blind Faith, i Go di Stomu Yamashita, la carriera solistica... Difficile tenere il conto anche se "Nine lives" è il titolo di uno dei dischi più venduti di Steve Winwood, ex enfant prodige dal successo, quello sì, prodigiosamente costante e proporzionale alla qualità della musica.

Approdi sinfonici di Frank Zappa

di Pietro Scuderi
Arcana



Se tanti artisti rock hanno flirtato con la classica realizzando sporadiche (e spesso pesantissime) opere sinfoniche, per Zappa il discorso è ben diverso. Il suo amore per la musica colta risale a ben prima della sua conoscenza del pop e non solo: i suoi idoli non erano Bach e Mozart, bensì Edgar Varèse, su tutti, Stravinskij e i grandi contemporanei. Quando ha scritto per orchestra ha attinto da quelle suggestioni, ma non ha dimenticato il jazz e le amatissime "stupid songs".

Animals. Il lato oscuro...

di Giovanni Rossi
Tsunami



Non è il "disco punk" dei Pink Floyd come qualcuno ha voluto suggerire, ma sicuramente è un album figlio del suo tempo, quel 1977 in cui non solo cambiava la musica, ma il clima politico e sociale si faceva sempre più plumbeo in ogni parte d'Europa. Roger Waters reagì adattando due vecchie canzoni a una parabola orwelliana e una volta cantati i "Dogs" e le "Sheep" aggiunse i "Pigs" per completare l'opera. Disco ingiustamente sottovalutato, è assolutamente da riscoprire.

Un altro giorno è andato

di G. Castaldo e D. Addabbo
Jaca Book



Un antefatto. Due anni fa il critico e la fotografa davano alle stampe "This hard land. Sulle strade di Springsteen", un bellissimo viaggio visivo che trasportava il lettore negli scenari del cantautore americano. Questo volume fa lo stesso con Guccini ed è impossibile non pensare che così ci si ritrova "tra la via Emilia e il West" anche se, come ricorda il cantautore, quelli vanno da Omaha a Tucson con la Pontiac del '52 e noi al massimo da Piumazzo a Sant'Anna Pelago con la 1100.

John Lennon

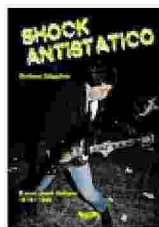
di David Price
Pgreco



Un altro libro su John Lennon? Sì: c'è sempre un altro libro su John Lennon e/o sui Beatles (qualcuno sta scrivendo proprio in questo istante) e, ammettiamolo, di cose nuove da raccontare non ce ne sono e, quindi, di tutti i volumi dedicati al musicista di Liverpool, questo è uno di essi. Ha il pregio di essere relativamente breve (140 pagine) e non di dimensioni bibliche come molti altri ambiziosi testi. Quindi eccellente per il neofita, magari stimolato dal recente doppio anniversario.

Shock antistatico

di Stefano Gilardino
Goodfellas



Sette anni magici, quelli compreso tra il 1979 e il 1985. Se un decennio prima gli italiani avevano ascoltato le prime suggestioni prog anglosassoni e avevano saputo ritagliare una via tutta nostrana al genere, lo stesso è accaduto per il post punk. Davvero formidabili quegli anni, archiviati troppo in fretta, oggi fortunatamente riscoperti e spunto per altri suoni. Una storia che andava raccontata, con numerose interviste ai protagonisti.

